



SANDONI CHEM SRLS A SOCIO UNICO
Via A. Modigliani, 10 - 40014 Crevalcore (BO)
P.Iva e C.F.: 03905751206
Tel. 051 982942 | info@sandonichem.com
www.sandonichem.com

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo all'Art. 31 del Regolamento (CE) 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Versione n. 1 Data di revisione 04/10/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

SCREENET

Codice SCHEM056

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Liquido pulizia schermi protezione (uso professionale)

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda Dati di Sicurezza

Sandoni Chem srls a socio unico

Via Modigliani n. 10 – Crevalcore (BO)

Tel. 051 982942

e-mail info@sandonichem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni

CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” – Roma – Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 800183459

Az. Osp. “A. Cardarelli” – Napoli – Tel. 081 5453333

CAV Policlinico “Umberto I” – Roma – Tel. 06 49978000

CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma – Tel. 06 3054343

Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444

Osp. Niguarda Ca’ Granda – Milano – Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Tel. 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.
	H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogramma di pericolo:

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB o con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Contiene:



SANDONI CHEM SRLS A SOCIO UNICO
Via A. Modigliani, 10 - 40014 Crevalcore (BO)
P.Iva e C.F.: 03905751206
Tel. 051 982942 | info@sandonichem.com
www.sandonichem.com

Sostanza	Quantità %	Classificazione ai sensi del Reg. 1272/2008/CE	
<i>Ammine, N-C10-16-alchiltrimetilendi-, prodotto di reazione con acido cloroacetico CAS 139734-65-9 CE 701-317-3 Nr. Reg. 01-2120050368-56-xxxx</i>	0 ≤ C < 0.05	<i>Acute Tox. 3 H311 Acute Tox. 4 H302 STOT RE 2 H373 Skin Corr. 1C H314 Eye Dam. 1 H318 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410</i>	LD50 Orale: >660 mg/kg LD50 Cutanea: >400 mg/kg M acuto = 10 M cronico = 1

I testi completi delle indicazioni di pericolo sono riportati in sezione 16

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti. Percentuale propellenti: 12,5%

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Consultare un medico. Mostrare questa Scheda Dati di Sicurezza al medico curante.

In caso di contatto con gli occhi

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua. Consultare un medico se il problema persiste.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di inalazione

Allontanare la persona dalla zona di esposizione. Far respirare aria fresca. Se la persona non respira, somministrare respirazione artificiale.

Consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico o contattare il Centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in base ai sintomi. Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Usare i dispositivi di protezione individuali (DPI).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



SANDONI CHEM SRLS A SOCIO UNICO
Via A. Modigliani, 10 - 40014 Crevalcore (BO)
P.Iva e C.F.: 03905751206
Tel. 051 982942 | info@sandonichem.com
www.sandonichem.com

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Versare il gas in un recipiente/serbatoio intatto osservando le adeguate misure tecniche e di sicurezza. Usare solo attrezzi antiscintilla. Qualora non sia possibile prevenire il rilascio, lasciare svuotare il dispositivo in atmosfera.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sui DPI riferirsi alla Sezione 8.

Per lo smaltimento riferirsi alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originario ermeticamente chiuso in un ambiente ben ventilato, evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Vedere gli scenari d'esposizione riportati in sezione 16.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze con limite di esposizione nei luoghi di lavoro comunitario.

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) stato fisico: gas, liquido sotto pressione
- b) colore: incolore
- c) odore: lieve, tipico
- d) punto di fusione/punto di congelamento: $-187,6^{\circ}\text{C} \div -138,3^{\circ}\text{C}$ (propellente)
- e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: $-164,5^{\circ}\text{C}$ (propellente)
- f) infiammabilità: aerosol estremamente infiammabile
- g) limite inferiore e superiore di esplosività: LEL 1,86% UEL 15% (propellente)
- h) punto di infiammabilità: $-104^{\circ}\text{C} \div -60^{\circ}\text{C}$ (propellente)
- i) temperatura di autoaccensione: $287^{\circ}\text{C} \div 537^{\circ}\text{C}$ (propellente)
- j) temperatura di decomposizione: non disponibile
- k) pH: non applicabile
- l) viscosità cinematica: non applicabile



SANDONI CHEM SRLS A SOCIO UNICO
Via A. Modigliani, 10 - 40014 Crevalcore (BO)
P.Iva e C.F.: 03905751206
Tel. 051 982942 | info@sandonichem.com
www.sandonichem.com

- m) solubilità: 24.4 – 60.4 mg/l in acqua (propellente)
- n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): non disponibile
- o) tensione di vapore: 3.2 bar a 20°C (propellente)
- p) densità e/o densità relativa: ca. 1
- q) densità di vapore relativa: non disponibile
- r) caratteristiche delle particelle: non applicabile, aerosol

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La miscela è stabile nelle normali condizioni operative di lavoro e quando utilizzata per gli usi previsti.

Il contatto con forti ossidanti o altre sostanze (nitrati, ossigeno liquido, fluoro, ...) può formare miscele esplosive con l'aria e può causare pericoli di incendio in particolari condizioni (fonti di ignizione).

La presenza di acidi o alcali forti può causare fenomeni di corrosione dei contenitori con conseguente fuoriuscita della miscela.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Evitare urti, cadute, condizioni di frizione dei contenitori con conseguente formazioni di attrito e/o scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi e basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio vedere la Sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

IN MANCANZA DI DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SUL PRODOTTO STESSO, GLI EVENTUALI PERICOLI DEL PRODOTTO PER LA SALUTE SONO STATI VALUTATI IN BASE ALLE PROPRIETÀ DELLE SOSTANZE CONTENUTE, SECONDO I CRITERI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA CLASSIFICAZIONE. CONSIDERARE PERCIÒ LA CONCENTRAZIONE DELLE SINGOLE SOSTANZE PERICOLOSE EVENTUALMENTE CITATE IN SEZIONE 3, PER VALUTARE GLI EFFETTI TOSSICOLOGICI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE AL PRODOTTO.

Tossicità acuta

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Ammine, N-C10-16-alciltrimetilendi-, prodotto di reazione con acido cloroacetico

LD50 (Cutanea): > 400 mg/kg

LD50 (Orale): > 660 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.



SANDONI CHEM SRLS A SOCIO UNICO
Via A. Modigliani, 10 - 40014 Crevalcore (BO)
P.Iva e C.F.: 03905751206
Tel. 051 982942 | info@sandonichem.com
www.sandonichem.com

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati relativi al prodotto.

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

RIUTILIZZARE, SE POSSIBILE. I RESIDUI DEL PRODOTTO SONO DA CONSIDERARE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI. LA PERICOLOSITÀ DEI RIFIUTI CHE CONTENGONO IN PARTE QUESTO PRODOTTO DEVE ESSERE VALUTATA IN BASE ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI.

LO SMALTIMENTO DEVE ESSERE AFFIDATO AD UNA SOCIETÀ AUTORIZZATA ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ED EVENTUALMENTE LOCALE.

GLI IMBALLAGGI CONTAMINATI DEVONO ESSERE INVIATI A RECUPERO O SMALTIMENTO NEL RISPETTO DELLE NORME NAZIONALI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

AEROSOL infiammabili

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

2

14.4 Gruppo di imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) E SUCCESSIVI ADEGUAMENTI

ALLEGATO XIV – SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE: NESSUNA

ALLEGATO XVII – RESTRIZIONI RELATIVE AL PRODOTTO O ALLE SOSTANZE CONTENUTE:

RESTRIZIONI RELATIVE AL PRODOTTO: **40**

RESTRIZIONI RELATIVE ALLE SOSTANZE CONTENUTE: **75**

SOSTANZE IN CANDIDATE LIST (ART. 59 REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH):



SANDONI CHEM SRLS A SOCIO UNICO
Via A. Modigliani, 10 - 40014 Crevalcore (BO)
P.Iva e C.F.: 03905751206
Tel. 051 982942 | info@sandonichem.com
www.sandonichem.com

IN BASE AI DATI DISPONIBILI, IL PRODOTTO NON CONTIENE SOSTANZE SVHC IN PERCENTUALE SUPERIORE A 0,1%.

CATEGORIA SEVESO – DIRETTIVA 2012/18/CE: P3A

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

NON È STATA ELABORATA UNA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA PER LA MISCELA.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità ai Regolamenti 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento 878/2020/UE.

Testo delle indicazioni di pericolo e delle classificazioni

Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successive modifiche

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi ATP

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Limiti d'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro:

- **Italia** Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
- **OEL EU** Direttive 2019/130/UE; 2017/2398/UE; 2017/164/UE; 2009/161/UE; 2006/15/CE; 2004/37/CE; 2000/39/CE.

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa scheda riflettono le conoscenze attualmente disponibili ed è certo prevedere che il prodotto venga usato secondo le condizioni prescritte ed in ottemperanza all'applicazione specificata sull'imballaggio e/o nella letteratura tecnica guida. Qualsiasi altro uso del prodotto, incluso l'uso del prodotto in combinazione con qualsiasi altro prodotto o in qualsiasi altro processo, è responsabilità dell'utilizzatore. È implicito che l'utilizzatore sia responsabile di definire misure di sicurezza e di applicare la legislazione che copra le



SANDONI CHEM SRLS A SOCIO UNICO
Via A. Modigliani, 10 - 40014 Crevalcore (BO)
P.Iva e C.F.: 03905751206
Tel. 051 982942 | info@sandonichem.com
www.sandonichem.com

proprie attività.
